

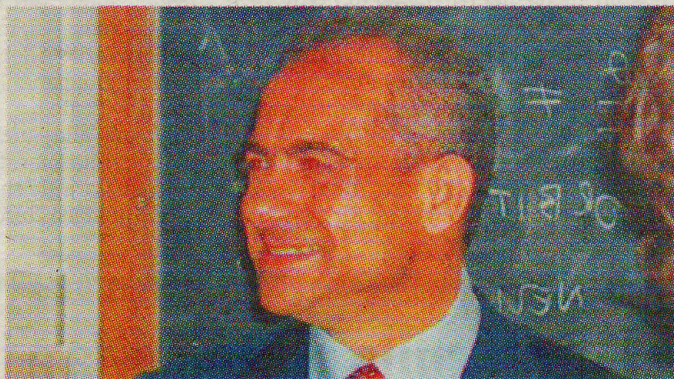
POLICORO

LE CONSIDERAZIONI DI GIOVANNI PASTORE DOPO LA «SETTIMANA DEL PIANETA TERRA»

«Ben venga il progresso ma va evitato il produrre e consumare beni superflui»

● **POLICORO.** “La settimana del Pianeta Terra è passata sottotono”. È il parere di **Giovanni Pastore**, ingegnere e già docente a contratto di Costruzione di Macchine all’Università della Calabria, per il quale “l’attenzione, adesso, è tutta per l’emergenza sanitaria mondiale. Tuttavia non bisogna assolutamente trascurare le altre emergenze perché riguardano la sopravvivenza del genere umano e del pianeta”. Fatta questa premessa, Pastore ha poi portato all’attenzione un esempio concreto di come si possa tutelare efficacemente il pianeta. “Nell’abitazione di un mio familiare è installata una caldaia a gas metano per la produzione di acqua calda e riscaldamento. E ben protetta ed efficientemente coibentata, molto robusta, pesa circa 50-kg, contro i circa 20 kg di quelle attuali. Dopo qualche decennio di servizio, l’altro giorno ha smesso di erogare gas e non forniva calore. Interpellati alcuni riparatori-rivenditori, la risposta unanime è stata quella di sostituirla. Allora, con la semplice strumentazione del fai da te sono stati controllati i componenti essenziali ed il guasto era in un piolino comandato da un elettromagnete. Svitando 2 sole viti e stato staccato l’elettromagnete, e con un po’ di sbloccante-lubrificante immediatamente si è messo a funzionare regolarmente”. Morale della favola? “Sostituire la caldaia sarebbe stato un vero spreco, specie per le conseguenze e per il consumo di risorse ed energia

necessarie per rottamare l’attuale caldaia e produrre la nuova. Le caldaie moderne devono essere mantenute obbligatoriamente da chi ne ha l’esclusiva per l’utilizzo di strumenti di controllo dedicati e ricambi. Un vero monopolio, per non dire ricatto. Ed è questa obbligatoria dipendenza che mentalmente viene rifiutata. Non si ha più la libertà di



pensiero e di azione. Si viene imbrigliati in un sistema da cui non si riesce più ad uscire. Ben venga il progresso, da rigettare, invece, la produzione e il consumo di beni superflui”. La vita va vissuta dignitosamente, ma evitare gli sprechi è doveroso e necessario, per noi e per il prossimo. [p.miol.]

L'ESPERTO
L'ingegnere
e docente
Giovanni
Pastore